

Mod. C-2

N. 18662 - di brevetto
N. 929 di domanda

31 OTT. 1940 Anno XIX

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del

193..... N.



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

Disegni e Modelli di Fabbrica

Di Fazio Donatello
e Sabatucci Ubaldo
Avvoc. L. Labietta - Roma -

Attestato del

31 OTT. 1940 Anno XIX

193

Numero del protocollo	DATA			Provenienza o destinazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA				TITOLO DEL TROVATO
	Anno	Mese	Giorno		Anno	Mese	Giorno	Ora e minuti	
54/157				Neff.	1940	ottobre	12	10,50	Dosatore - salvapenna per l'introduzione dell'inchio- stro nelle penne stilo- grafiche -

Spedizione dell' attestato

Osservazioni

Numero allegati





Domenico DI PRIAMO

Ubaldo SABATUCCI

entrambi a Tivoli

MODELLO DI FABBRICA.

"Dosatore-salvapenna per l'introduzione dell'inchiostro nelle penne stilografiche".

La presente invenzione ha per oggetto un dosatore salvapenna per introdurre inchiostro nelle penne stilografiche. L'apparecchio, che è costituito da un cilindretto di metallo od altro materiale adatto chiuso alla sua parte inferiore e munito di un'apertura vicino alla sua parte superiore è atto ad essere inserito permanentemente nella bottiglia contenente l'inchiostro che viene così messa in commercio provveduta di detto dispositivo, ma può anche essere messo in commercio il dispositivo isolato, che poi l'utente applica di volta in volta alle bottiglie d'inchiostro da esso successivamente adoperate, fino al completo vuotamento del contenuto di ciascuna di esse.

L'apertura alla parete superiore del cilindretto serve a riempirlo d'inchiostro, dopo averlo introdotto nella bottiglia e rovesciando quest'ultima dopo averla chiusa col suo tappo a tenuta. Riportando quindi il tutto in posizione normale, il cilindretto ri-



mane riempito di una data quantità costante d'inchiostro, e cioè per tutto il volume compreso sotto l'apertura d'introduzione suddetta, nel qual modo è reso possibile anche l'esaurimento completo dell'inchiostro contenuto nella bottiglia.

Il cilindretto è munito internamente di un arresto che può essere applicato a varie altezze in modo che quando s'introduce in esso dall'alto la penna stilografica da riempire, questa viene fermata a un livello tale da permettere la sua completa immersione nell'inchiostro, evitando così che nel riempimento della penna si infiltrino contemporaneamente dell'aria, la quale con il calore della mano od altro, dilatandosi cerca di spingere via l'inchiostro dal serbatoio per l'unica uscita (cioè dal pennino) causando nelle scritte macchie sui registri, fogli, ecc. ed impedire allo stesso tempo che la punta venga a contatto col fondo per evitare danni e roture della punta stessa.

L'apparecchio dosatore-salvapenna è illustrato nel disegno annesso, in cui

La fig. 1 è una vista esterna in elevazione, e

La fig. 2 è una sezione longitudinale ruotata di 90° rispetto alla fig. 1.

Come si scorge dalle figure l'apparecchio dosatore-salvapenna è costituito dal cilindretto 1 che alla sua

parte superiore è munito di una apertura laterale e finestra 2 che serve per riempirlo di una quantità desata di inchiostro sino al livello dell'apertura 2, rovesciando la bottiglia mostrata in linee tratteggiate nella fig.1, e quindi riportandola nella posizione normale.

La fig. 2 mostra un risalto a collare 3 nell'interno del cilindretto, atto ad arrestare la penna, mostrata in linee tratteggiate, in modo che questa non possa giungere a toccare il fondo del cilindretto.

RIVENDICAZIONE.

Dosatore-salvapenna come è rappresentato nelle figure 1 e 2 descritto nella descrizione che precede.

Roma 12 Ottobre 1940-XVIII.

p.p. Domenico DI PRIAMO

Ubaldo SABATUCCI.

U. Sabatucci

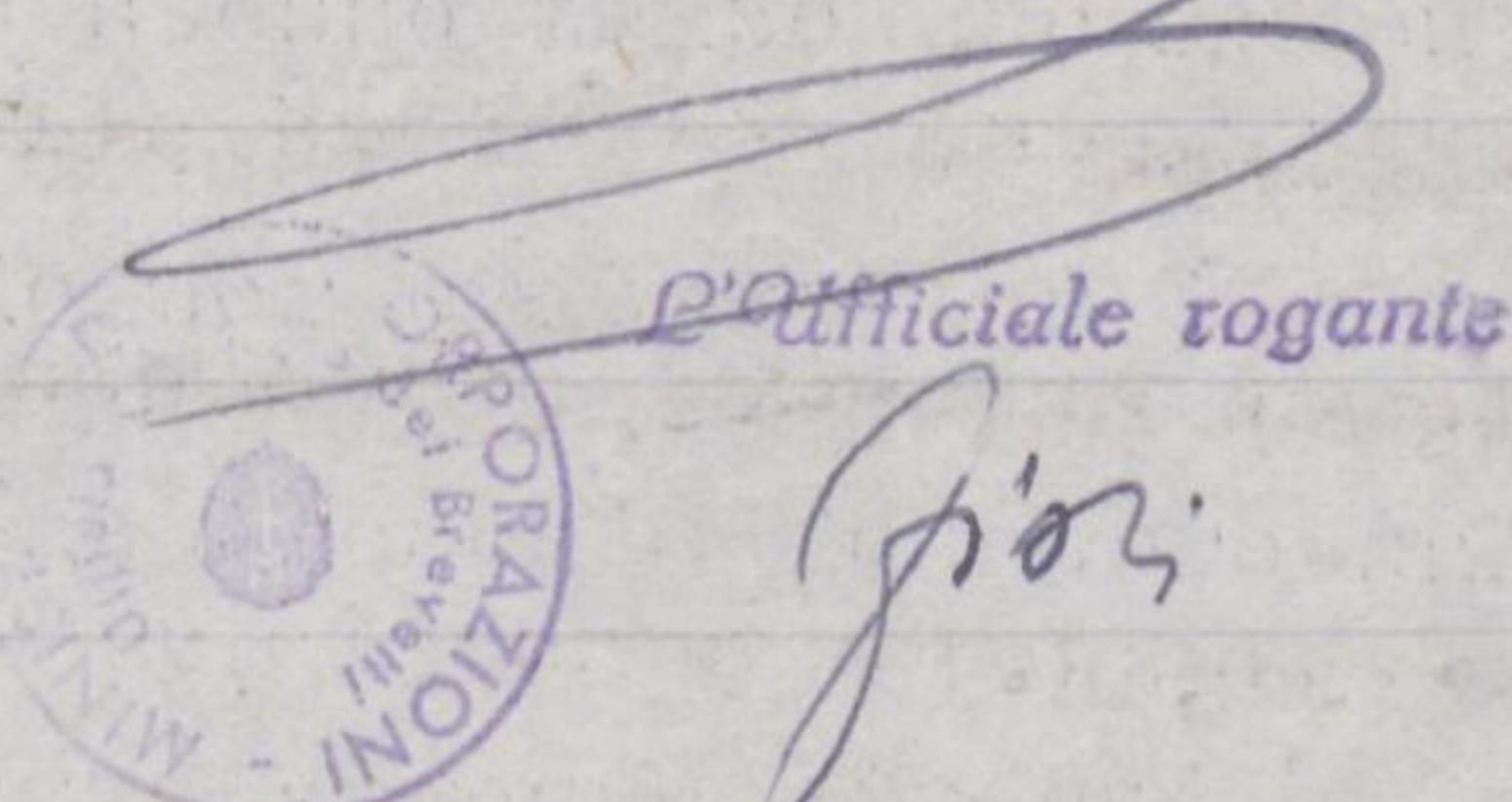




Fig: 1.

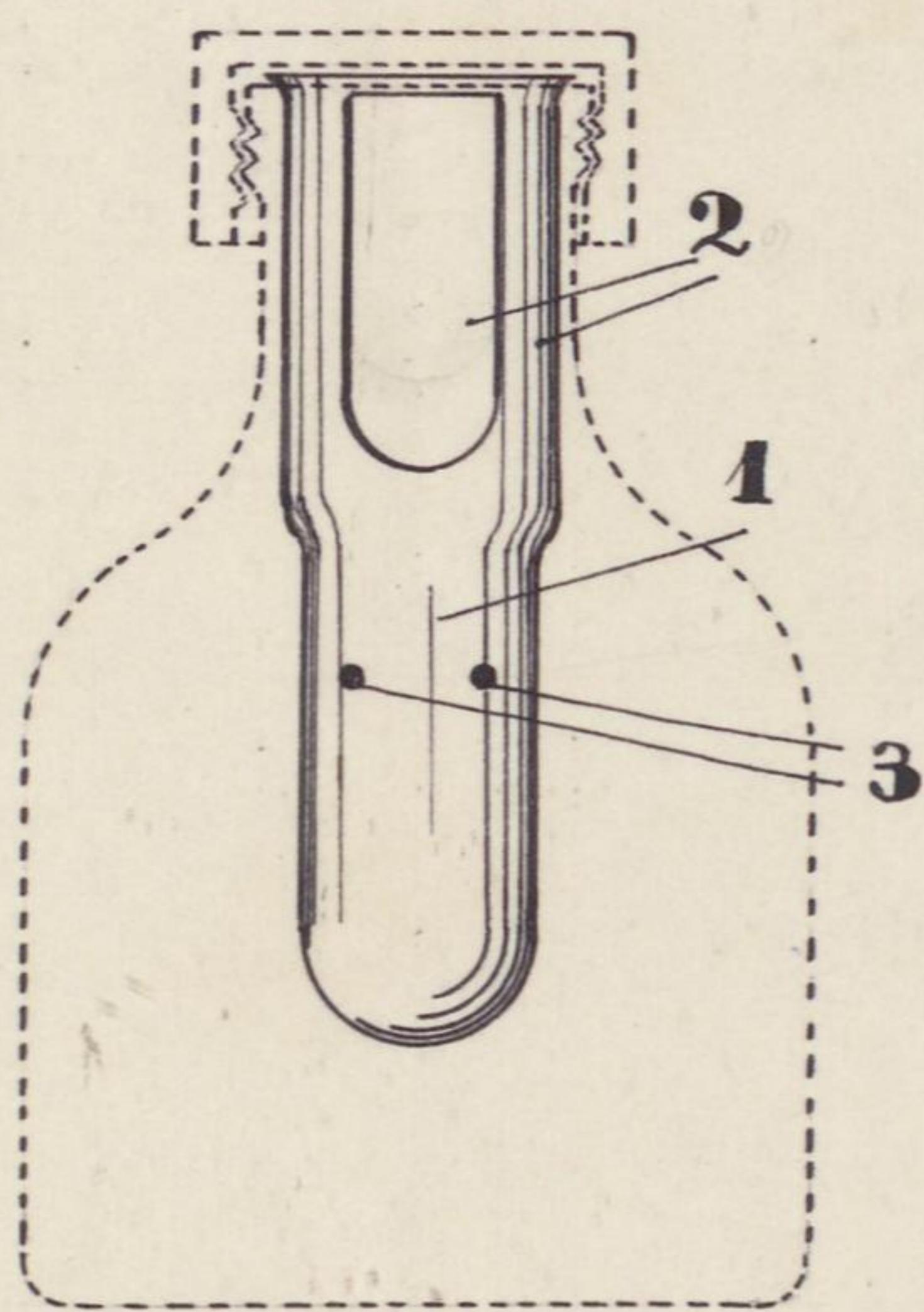
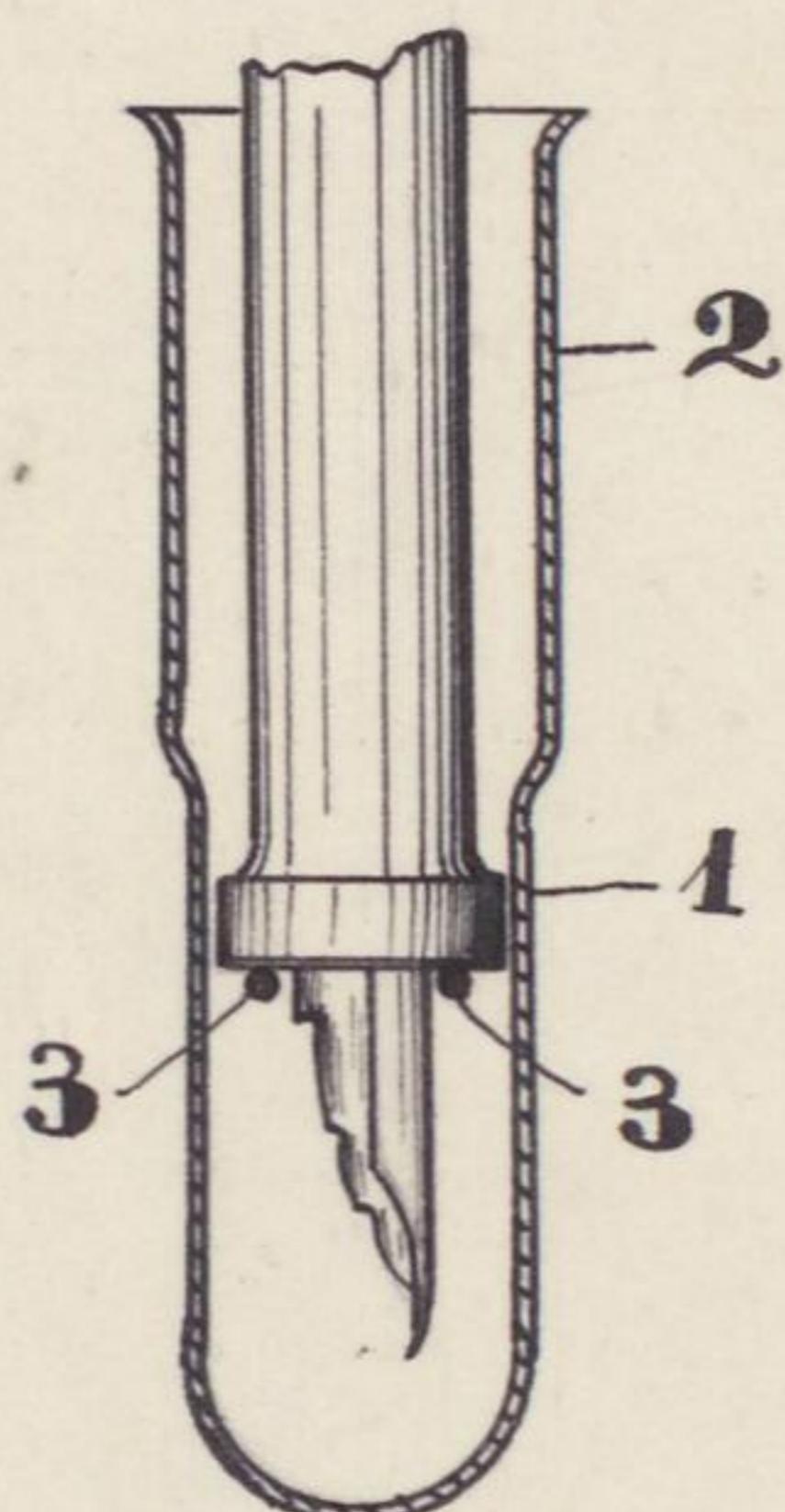


Fig: 2.



p.p. Domenico di Priamo
Ubaldo Sabatucci

L. Sabatucci



L'Ufficiale rogante
Pioy